



CIRCOLARE N° 32 DEL 3 SETTEMBRE 2012

**Regione Lombardia - Deliberazione N° IX/3753 - Seduta del 11 luglio 2012 -
Approvazione delle “Linee guida per la predisposizione e l’approvazione dell’elaborato
tecnico “rischio di incidenti rilevanti” (ERIR)”
Revoca della D.G.R. N. 7/19794 del 10 dicembre 2004.**

Approvate le linee guida della Regione Lombardia per la predisposizione dell’Elaborato tecnico Rischi Incidenti Rilevanti (ERIR).

Da sempre gli obiettivi pianificatori si devono interfacciare con le esigenze insediative delle realtà locali, siano esse di tipo residenziale che produttivo. Vi è pertanto la necessità di una verifica preventiva della compatibilità tra tipologie insediative diverse, oltre che della loro collocazione all’interno del contesto territoriale ed ambientale.

Per quanto concerne le aziende a rischio d’incidente rilevante, il loro inserimento nel tessuto urbano evidenzia la necessità di una trattazione specifica, e di un’attenzione tale da prevedere che la pianificazione sia particolarmente attenta e sensibile a tale tematica, in virtù dell’impatto, reale e percepito, che l’insediamento di tali aziende può avere sulla popolazione.

In attuazione dell’articolo 14 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i., Regione Lombardia, a seguito di progetti sperimentali e ricerche in tema di pianificazione territoriale dei comuni in cui sono insediate aziende a rischio d’incidente rilevante, ha ritenuto opportuno elaborare delle linee guida, per rendere oggettivi ed uniformi, sul territorio regionale, i criteri applicativi della normativa nazionale, con particolare riferimento alla metodologia per la predisposizione dell’Elaborato Rischi Incidenti Rilevanti (ERIR), della sua approvazione e del suo aggiornamento, così come previsto dal D.M. 9 maggio 2001, articolo 2 comma 3

Le presenti linee guida, aggiornando analogo documento regionale del 2004, in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i., si pongono pertanto l’obiettivo di facilitare i comuni nella predisposizione dell’Elaborato RIR (ERIR), previsto nei comuni in cui vi sono aziende a rischio d’incidente rilevante, o sul cui territorio ricadano gli impatti degli scenari incidentali individuati da tali aziende.

Appare opportuno precisare che, come già evidenziato nel DM 9 maggio 2001, in attuazione di quanto previsto dalla Direttiva Europea, le linee guida devono indicare i limiti, le modalità e gli strumenti urbanistici per l’accettabilità territoriale ed ambientale del rischio. In tal senso, le linee guida non sono finalizzate ad un generico miglioramento progressivo della sicurezza, o messa in sicurezza del territorio, ma ad identificare, nell’ambito delle attribuzioni proprie della disciplina urbanistica, le modalità di miglioramento della vulnerabilità territoriale e ambientale.

Il presente documento definisce, in particolare:

- le informazioni necessarie ed il formato attraverso cui tali informazioni devono essere trasmesse dai gestori degli stabilimenti alle amministrazioni comunali;
- le procedure per l’elaborazione dell’ERIR;
- la cartografia minima da allegare all’ERIR;
- l’iter di approvazione dell’ERIR all’interno della pianificazione comunale.

SUL SITO DELLO STUDIO PAS E’ RIPORTATO IL TESTO INTEGRALE della DGR n. IX/3753 citato nella presente circolare.